

<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / Argomento</i>	<i>Rev. 00</i>				
LT MS 11013 ETQ-00071004	A	VS - Valutazione dei rischi	SLV - Sicurezza sul Lavoro	Data 11/09/2017				
Centrale / Impianto:	Sito di Latina - Progetto mantenimento in sicurezza							
Titolo Elaborato:	DUVRI - Lavanderia_Supporto RPO							
Rev 00								
<p align="center"><i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i></p> <p align="center">Autorizzato</p>								
DCE-LAT Zoppitelli M.		DCE-LAT Zoppitelli M.	DCE-LAT Katsavos H.	DCE-LAT Rivieccio A.				
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso				

PROPRIETA'

Rivieccio A.

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Aziendale

Livello di categorizzazione: Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto

Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.



INDICE

1	OGGETTO E FINALITA'	2
2	DOCUMENTI	2
3	PERSONE DI RIFERIMENTO	3
4	DESCRIZIONE DEI LAVORI	3
5	FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA DI LAVORO	3
6	NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL SITO	6
6.1	NORME DI DISCIPLINA INTERNA	7
6.2	SICUREZZA SUL LAVORO	7
7	RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E COSTI PER LA SICUREZZA	8
8	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (ART. N. 26, COMMA 5 D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II.)	11
9	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (ART. N. 26, COMMA 5 D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II.) EVENTUALE PROROGA DI 2 ANNI	12



1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro del Sito SOGIN – centrale Nucleare do Latina con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione in ottemperanza dell'art. 26, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, per quanto riguarda le aree di pertinenza SOGIN.

SOGIN, nella fase di cooperazione e coordinamento, nel caso si evidenziassero nuovi rischi interferenziali non previsti nel presente documento, si riserva di integrare il DUVRI. Tale integrazione in nessun caso può modificare o adeguare i costi della sicurezza.

I costi per la sicurezza necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, riportati nel presente documento, devono rimanere distinti dall'importo a base d'asta, non sono soggetti a ribasso e quindi non sono soggetti ad eventuali verifiche per anomalie delle offerte.

2 DOCUMENTI

- D. Lgs. 81/08 art. 26, comma 1, lettera b, e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.
- GE RS 0030 - Linea guida per la definizione delle clausole contrattuali in materia di sicurezza convenzionale (con contratto d'appalto, contratto d'opera o di servizi) che richiedono l'impiego di Imprese terze o Lavoratori autonomi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 ss.mm.ii.
- Specifica Tecnica **LT MS 11005**.



3 PERSONE DI RIFERIMENTO

SOGIN

Datore di Lavoro:	Rivieccio Agostino	(tel. 0773 647 200)
Resp. Disattivazione Cantieri	Savino Luca	(tel. 0773 647 258)
Responsabile S.P.P:	Zoppitelli Mirco	(tel. 0773 647 440)
Esperto Qualificato	Sorrentino Giovanni	(tel. 0773 647 432)
Responsabile Contratto	Deodato Gabriele	(tel. 0773 647 335)

NUMERI TELEFONICI PER LE EMERGENZE

Tel 250 – Sala Controllo

Tel 223 - Infermeria

4 DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto della presente valutazione sono descritti nella Specifica Tecnica.

L'Appaltatore effettuerà detti interventi in tutte le aree di centrale, comprese quelle soggette a classificazione D.M. 230/95.

Per quanto concerne i rischi d'area si rimanda alle tab.1.

5 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA DI LAVORO

La tabella 1, riporta i rischi specifici delle aree di lavoro SOGIN connessi all'attività oggetto del presente documento.

Per l'individuazione dei rischi dovuti ad interferenze e le misure da adottare per l'eliminazione di detti rischi, vedi tabella 2.

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al **Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria**

ELABORATO
LT MS 11013

REVISIONE
00



AREA DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	P	M	R=PxM	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DA SOGIN
ZONA CONTROLLATA (Secondo DM 230/95)	Urto / Inciampo / Scivolamento / Schiacciamento	1	2	2	BASSO	Divieto di accesso al personale non autorizzato.
	Elettrocuzione	1	2	2	BASSO	Verifica periodica dello stato di usura e conservazione dei cavi elettrici e dei dispositivi di protezione.
	Rischio Chimico	1	2	2	BASSO	Presenza di Schede di Sicurezza dei prodotti chimici.
	Incendio	1	4	4	ALTO	CPI. Presenza di mezzi estinguenti. Esercitazione periodica squadra AAI. Divieto utilizzo fiamme libere. Sfalcio erba.
	Caduta materiali dall'alto	1	2	2	BASSO	Divieto di accesso al personale non autorizzato
	Caduta da altezza superiore ai 2 m	1	3	3	MEDIO	Utilizzo di trabattello Divieto di accesso al personale non autorizzato.
	Radiazioni Ionizzanti	Vedi Prescrizioni dell'Esperto Qualificato e della Fisica Sanitaria				
ZONA NON CONTROLLATA (Secondo DM 230/95)	Urto / Inciampo / Scivolamento / Schiacciamento	1	2	2	BASSO	Divieto di accesso al personale non autorizzato.
	Elettrocuzione	1	2	2	BASSO	Verifica periodica dello stato di usura e conservazione dei cavi elettrici e dei dispositivi di protezione.
	Rischio Chimico	1	2	2	BASSO	Presenza di Schede di Sicurezza dei prodotti chimici.

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria	ELABORATO LT MS 11013 REVISIONE 00
---	---



	Incendio	1	4	4	ALTO	CPI. Presenza di mezzi estinguenti. Esercitazione periodica squadra AAI. Divieto utilizzo fiamme libere. Sfalcio erba.
	Caduta materiali dall'alto	1	2	2	BASSO	Divieto di accesso al personale non autorizzato
	Caduta da altezza superiore ai 2 m	1	3	3	MEDIO	Utilizzo di trabattello Divieto di accesso al personale non autorizzato.
	Punture di Insetti Morsi di serpenti	1	2	2	BASSO	Sfalcio erba. Divieto di accesso al personale non autorizzato.

Tab. 1 - Rischi specifici delle aree di lavoro SOGIN



6 NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL SITO

- Il F/A coopera con il Datore di Lavoro Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; essi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- Eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori qualora rilevate da Sogin sono segnalate al F/A; nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, Sogin dispone la sospensione parziale o totale dei lavori. I successivi provvedimenti sono attuati in accordo con il F/A;
- Il F/A, in osservanza alla procedura SOGIN di gestione infortuni (GERS00231), in caso di **"infortunio"** deve immediatamente:
 1. Fermare le lavorazioni nell'area;
 2. Applicare le procedure di primo soccorso;
 3. Avvertire il RSPP/Gestore del Contratto.

Successivamente deve:

4. Verificare che non ci siano situazioni di pericolo nell'area dei lavori;
5. Riunire il personale presente ed informarsi sulla dinamica dell'infortunio;
6. Redigere una relazione con almeno le seguenti informazioni:
 - Data, ora, luogo e condizioni meteorologiche;
 - Estremi dell'infortunato;
 - Personale presente al momento dell'infortunio - incidente;
 - Mezzi ed attrezzature utilizzate;
 - Lavorazione in corso;
 - Descrizione dell'evento;
 - Azioni svolte;
 - Accertamento delle prognosi e trasmissioni della copia al RSPP o suo delegato.

7. Deve eventualmente coordinarsi con i Responsabili Sogin.

L'Impresa in caso di **"quasi incidente"** (inteso come evento inusuale che potrebbe provocare infortuni) deve:

1. Valutare la necessità del fermo lavori nell'area;



2. Verificare che non permangano situazioni di pericolo nell'area;
3. Avvertire il RSPP o il Gestore del contratto dell'accaduto;
4. Attenersi a quanto concordato con i Responsabili Sogin;
5. Comunicare eventuali soluzioni adottate;
6. Comunicare eventuali proposte di miglioramento.

- il F/A deve mantenere aggiornata per l'intera durata del contratto la documentazione di legge richiesta in fase di aggiudicazione (idoneità dei lavoratori, regolarità contributiva DURC, etc.);

6.1 NORME DI DISCIPLINA INTERNA

- il personale del FF/AA è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti all'interno dell'Impianto;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari propri del FF/AA è a cura dello stesso;
- il personale del FF/AA deve osservare rigorosamente le prescrizioni previste nel sito per l'ingresso e la circolazione dei mezzi e delle persone;
- le attività devono essere svolte nel rispetto dell'orario di lavoro Sogin; eventuali variazioni devono essere concordate preventivamente;
- i cartelli triangolare nero su fondo giallo e/o l'indicazione Zona Controllata, posto su alcune aree dell'impianto, indica la presenza del rischio da radiazioni ionizzanti; l'accesso alla Zona Controllata è regolamento ed è soggetto ad autorizzazione da parte del personale addetto Sogin.

6.2 SICUREZZA SUL LAVORO

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 stabilisce che tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché le prescrizioni delle relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per eliminare e/o ridurre i rischi specifici delle attività relative al presente documento, sono a carico dell'impresa, sia nei confronti dei propri operatori, sia nei confronti di altro personale presente nelle aree interessate.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", va segnalato alla Ditta di osservare scrupolosamente le seguenti note:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria	ELABORATO LT MS 11013 REVISIONE 00
---	---



- Divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dal decreto stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi nei luoghi con pericolo di incendio o di esplosione ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di utilizzare i dispositivi di protezione individuali (DPI).
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nel caso uno o più lavoratori delle ditte appaltatrici non rispettino le procedure e/o le norme comportamentali di disciplina interna del Sito e/o le norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, SOGIN può richiederne l'allontanamento dal Sito.

7 RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E COSTI PER LA SICUREZZA

Presso il Sito operano anche altre Ditte che potrebbero interferire con i lavori in oggetto. Di seguito i possibili rischi.

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al **Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria**

ELABORATO
LT MS 11013

REVISIONE
00



ATTIVITA' LAVORATIVE INTERFERENTI E FF/AA COINVOLTI	FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE DI LAVORO INTERESSATE	MISURE PREVISTE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI E RESPONSABILITA' PER L'ATTUAZIONE
TRANSITO DI AUTOMEZZI E CARRELLI ELEVATORI	Investimento Schiacciamento Caduta materiali dal mezzo di trasporto	Tutto il Sito	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura giornaliera dei Permessi di Lavoro. • Coordinamento tra i responsabili del contratto (attraverso prescrizioni impartite e verbalizzate nel corso di riunioni periodiche, prescrizioni riportate sui Permessi di Lavoro) al fine di evitare le interferenze. • Segnaletica verticale per limitazione di velocità dei mezzi in transito • Percorsi pedonali.
MANUTENZIONE CIVILE / MECCANICA / ELETTRICA	Elettrocuzione Caduta materiale dall'alto Taglio Urto Cesoimento Rumore Inciampo	Tutto il Sito	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura giornaliera dei Permessi di Lavoro. • Coordinamento tra i responsabili del contratto (attraverso prescrizioni impartite e verbalizzate nel corso di riunioni periodiche, prescrizioni riportate sui Permessi di Lavoro) al fine di evitare le interferenze.

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria	ELABORATO LT MS 11013 REVISIONE 00
---	---



<i>Servizio di giardinaggio – sfalcio erba – potatura piante</i>	<i>Proiezione di materiali Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Viabilità Interna / parcheggi / bosco</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Apertura giornaliera dei Permessi di Lavoro.</i> • <i>Coordinamento tra i responsabili del contratto (attraverso prescrizioni impartite e verbalizzate nel corso di riunioni periodiche, prescrizioni riportate sui Permessi di Lavoro) al fine di evitare le interferenze.</i>
--	---	--	---

Tab. 2 - Rischi dovuti alle interferenze

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al **Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria**

ELABORATO
LT MS 11013

REVISIONE
00



8 **STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (ART. N. 26, COMMA 5 D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II.)**

DESCRIZIONE	IMPEGNO PER PERSONA (h)	NUMERO PERSONE IMPEGNATE (N°)	COSTO ORARIO MEDIO per PERSONA (€)	N° ROTOLI NASTRI (€ / m)	COSTO (€)	IMPORTO CALCOLATO (€)
Informazioni ai lavoratori sui rischi presenti nelle aree di lavoro e sulle procedure di emergenza applicabili in sito.	1	5	33,50			167,50
Costi dovuti ad esigenze di coordinamento che hanno riflesso sugli aspetti economici come ad esempio una diversa organizzazione dei lavori per evitare sovrapposizioni di attività pericolose: riunioni di coordinamento, compilazione e applicazione liste di controllo	6	1	33,50			201,00
Nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delimitazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da: 7 cm x 200 m, bicolore (bianco/rosso)				2	3,00	6,00
Elementi protettivi di colore GIALLO		5			15,00	75,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA						449,50

Relazione contenente il Documento informativo sui rischi specifici di area (art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e il DUVRI art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, relativa al **Servizio di lavanderia e di supporto alla Fisica Sanitaria**

ELABORATO
LT MS 11013

REVISIONE
00



9 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (ART. N. 26, COMMA 5 D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II.) Eventuale Proroga di 2 Anni

DESCRIZIONE	IMPEGNO PER PERSONA (h)	NUMERO PERSONE IMPEGNATE (N°)	COSTO ORARIO MEDIO per PERSONA (€)	N° ROTOLI NASTRI (€ / m)	COSTO (€)	IMPORTO CALCOLATO (€)
Costi dovuti ad esigenze di coordinamento che hanno riflesso sugli aspetti economici come ad esempio una diversa organizzazione dei lavori per evitare sovrapposizioni di attività pericolose: riunioni di coordinamento, compilazione e applicazione liste di controllo	6	1	33,50			201,00
Nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da: 7 cm x 200 m, bicolore (bianco/rosso)				2	3,00	6,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA						207,00